

Dottorato di ricerca in “Human Sciences”

Coordinatore: Prof.ssa Elsa Maria Bruni

Progetto

Il Dottorato in Human Sciences si propone di contribuire a dare una risposta istituzionale ed interdisciplinare ad una precisa domanda sociale, quella di attendere in maniera mirata alla valorizzazione ed alla valutazione delle risorse intellettuali nel loro impiego sociale e, segnatamente, scientifico e produttivo. Il progetto formativo, in particolare, mira a gratificare non solo il bisogno tradizionale della trasmissione della conoscenza, ma quello di produrre conoscenza formativa e di creare competenze formative per tendere a massimizzare l’uso sociale delle risorse intellettuali e dei patrimoni scientifici e disciplinari. Si preoccuperà di formare e professionalizzare le energie intellettuali e culturali dei soggetti sociali per tutto l’arco della vita ed in ogni luogo della comunità economica e civile per fare in modo che l’intelligenza individuale, i saperi e le conoscenze divengano reali fattori di ricchezza condivisa e di sviluppo sostenibile. A tal fine, il progetto formativo si configura attraverso una riaggregazione delle discipline coinvolte nei due curricula, una loro nuova organizzazione e funzionalizzazione, nonché una loro diversificata utilizzazione didattica all’interno di un quadro strategico interdisciplinare volto ad ottimizzare l’acquisizione dei saperi a fini professionali o, meglio ancora, volto a trasformare i saperi in competenze professionali, ovvero, in fattori di produzione di ricchezza sociale, economica, civile, morale. Nello specifico, altresì, il progetto formativo accompagna diversi ambiti di interesse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rispondendo soprattutto alla missione “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” (M1, in modo particolare M1C1 e M1C2), alla missione “Rivoluzione verde e transizione ecologica” (M2, in modo particolare M2C1 e M2C2), alla missione “Istruzione e ricerca” (M4, in modo particolare M4C1, M4C2), alla missione di inclusione e coesione (M5, in modo particolare M5C1, M5C2, M5C3).

Obiettivi del corso

Il Dottorato in Human Sciences è finalizzato a formare una figura altamente specializzata, dotata di competenze indispensabili all’elaborazione di ricerche e di pratiche di eccellenza nell’ambito dei due curricula economico-statistico e filosofico-educativo. Al termine del ciclo formativo il dottore di ricerca avrà acquisito: (1) conoscenze aggiornate sullo stato di evoluzione della ricerca nel proprio ambito di interesse; (2) pieno dominio dei metodi di ricerca adeguati alla propria indagine teorica, empirica, sperimentale e/o storico-metodologica; (3) capacità di conseguire risultati secondo standard riconosciuti che ne rendano possibile la pubblicazione nonché la potenziale spendibilità sul mercato; (4) capacità di usare appropriati strumenti informatici, archivistici, biblioteconomici ed, in modo particolare, metodi quantitativi di analisi dei dati in tutte le aree della ricerca scientifica e della vita sociale coinvolte. In tutte le sue aree di interesse, infatti, il dottorato identifica le Scienze Umane come punto di dialogo e confronto tra diverse tradizioni di pensiero. In quest’ottica, il dottorato incoraggia lo sviluppo umano integrale, la sostenibilità ed il relativo dialogo e scambio interculturale, proiettando verso l’internazionalità la propria ricerca ed i prodotti della medesima, sia accogliendo studenti stranieri, sia incentivando la mobilità dei propri iscritti, nel rispetto della persona umana, delle pari opportunità e delle differenze. Tali finalità si ispirano ad alcune direttive principali: elaborazione di politiche formative in grado di coniugare obiettivi di competitività individuale e coesione sociale; analisi dei fabbisogni produttivi, nonché delle domande di formazione e lavoro; individuazione di categorie di utenza rilevanti ai fini dello sviluppo economico e della stabilità sociale; tutela dei diritti umani, civili e sociali e delle pari opportunità; complementarità dell’istruzione formale, non formale ed informale; sviluppo del

lifelong learning; espansione della media education; valutazione dei processi formativi, socio-economici, culturali. L'architettura formativa e didattica del Dottorato, quindi, contribuisce a perseguire una serie di obiettivi trasversali nei diversi ambiti di interesse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, grazie anche allo stretto coinvolgimento delle organizzazioni produttive e di ricerca della realtà territoriale nazionale e internazionale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il Dottore di ricerca in Human Sciences, curriculum "Economics and Statistics", è capace di leggere il contesto socioeconomico contemporaneo, di programmare, gestire e valutare piani di sviluppo e progetti imprenditoriali, di favorire processi di cooperazione tra imprese ed istituzioni, di formulare e valutare politiche pubbliche per lo sviluppo locale e internazionale, di utilizzare gli strumenti normativi in vigore nonché le tecniche sperimentali e computazionali funzionali a quanto sopra. In base ai percorsi di ricerca individuali, nello specifico, il dottore di ricerca saprà padroneggiare competenze che lo rendono esperto nelle seguenti attività: analisi quantitative e qualitative, soprattutto di natura statistica ed economica, sia del territorio sia delle organizzazioni, elaborazione e gestione di strategie di sviluppo locale e internazionale, design dei sistemi, animazione di processi di concertazione con le istituzioni pubbliche e private, partenariato sociale, sostegno e indirizzo della cooperazione tra imprese, al fine di produrre e/o promuovere beni privati e pubblici, analisi e valutazione delle politiche pubbliche e degli investimenti volti alla crescita ed allo sviluppo umano integrale, applicazione specifica dei principi dello sviluppo locale, applicazioni di economia sperimentale e computazionale ed attività di ricerca connesse per analizzare e proporre soluzioni in seno alle dinamiche della transizione digitale delle organizzazioni d'impresa e della modernizzazione della pubblica amministrazione. A tal proposito, saranno interessati tutti gli assi strategici (1, 2 e 3) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, prevalentemente, le missioni 1, 2, 4, e 5.

Il dottore di ricerca Human Sciences, curriculum "Filosofia e Scienze dell'Educazione" matura un profilo professionale che può trovare sbocco non solo nella didattica universitaria, nella scuola superiore e in ogni istituzione formativa, ma anche nella valorizzazione del capitale umano e culturale, nell'educazione permanente, nelle istituzioni di servizio e di assistenza, nonché nel campo della organizzazione dell'informatica, del web-managing, della consulenza filosofica, eccetera.

Gli indirizzi formativi e gli sbocchi professionali si caratterizzano per l'acquisizione di conoscenze teoriche e competenze operative nei settori della formazione, filosofici, delle scienze economiche e statistiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle scienze umane, sociali, nonché per la maturazione di adeguate capacità nella gestione della comunicazione e dell'informazione (assi strategici 1 e 3; missioni 1, 4, 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Coerenza con gli obiettivi del PNRR

Il Dottorato in Human Sciences svolge, in relazione alle borse finanziate con fondi regionali, nazionali ed internazionali, ad esempio i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e grazie alla complessa interdisciplinarietà che emerge dall'esperienza dei docenti costituenti il Collegio e che contraddistingue il relativo progetto formativo, una serie di attività di ricerca riguardante le (i) learning sciences and media education, (ii) business cycles and data analytics, (iii) innovation and digital technologies, (iv) systems design and organizational models e (v) human development, social inclusion and sustainability. Si inserisce in tal modo nelle attività di ricerca inerenti i processi produttivi più evoluti, in particolare nel processo di transizione digitale del Paese e nel suo più generale cambiamento strutturale teso a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, del sistema formativo italiano (dall'offerta formativa alla formazione degli insegnanti) nella convinzione che tale miglioramento incida favorevolmente sulle dinamiche di crescita e sviluppo socioeconomico di tipo avanzato. Le specificità dei due curricula del Dottorato mirano a qualificare e innovare percorsi di ricerca inter e transdisciplinare, perseguendo soprattutto obiettivi relativi alla

digitalizzazione, internazionalizzazione e alla generale cultura dell'innovazione. Mirano altresì ad incrementare il potenziale e le riserve di capitale umano in attività orientate alla ricerca ed alla transizione digitale e ambientale, sia nelle amministrazioni pubbliche che private nonché nelle organizzazioni operanti in progetti di valorizzazione del patrimonio culturale. Le tematiche interessate sono volte a contribuire ad un significativo sviluppo della conoscenza, anche di natura applicata, in specifici ambiti di interesse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: (i) digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; (ii) rivoluzione verde e transizione ecologica; (iii) infrastrutture per una mobilità sostenibile; (iv) istruzione e ricerca scientifica; (v) inclusione e coesione sociale.

I anno

Sono previsti insegnamenti *ad hoc*, disciplinari e interdisciplinari organizzati dalla Scuola Superiore, al fine di fornire elementi di conoscenza avanzata e rilevanti per entrambi i percorsi curriculari nel corso del quale si maturano 11 CFU, come di seguito dettagliato.

Attività formative comuni e obbligatorie per entrambi i Curricula (11 CFU)

- a) Linguistica (Perfezionamento linguistico: uno tra due corsi a scelta da 4 CFU ciascuno)
- b) Informatica (Advanced principles of Data Science da 3 CFU)

È, inoltre, prevista l'acquisizione di ulteriori 13 CFU attraverso la partecipazione a Seminari, Conferenze, Summer Schools, Workshops e pubblicazioni.

II anno

60 CFU da acquisire attraverso la partecipazione a workshop, congressi, pubblicazioni e partecipazione a scuole. Dei 60 CFU almeno 30 di attività di ricerca.

III anno

60 CFU da conseguire con l'elaborazione della tesi di dottorato.
Per ciascun insegnamento è prevista una verifica finale.

Non sono previsti insegnamenti mutuati da corsi di laurea magistrale. Sono previsti cicli seminariali.

È previsto l'obbligo per i dottorandi di periodi di perfezionamento all'estero per un periodo minimo di 3 mesi nei tre anni, nell'ambito e/o fuori delle istituzioni convenzionate o in collaborazione.

Offerta formativa del dottorato in “Human Sciences”

L'**offerta formativa** del dottorato in “Human Sciences” si articola in tre aree che afferiscono all'ambito della metodologia e dei metodi della ricerca, della formazione disciplinare, della formazione curriculare. Per ciascuno dei tre anni di corsi dottorale lo studente deve maturare 60 CFU (1 CFU=25 ore di lavoro fra didattica frontale e studio individuale). Il Collegio dei docenti definisce il programma delle attività nell'ambito dei 60 CFU previsti, facendo riferimento alla tabella di equipollenza tra attività svolte e crediti formativi.

Tabella di equipollenza tra attività e CFU.

Tipologia di attività	Descrizione	Crediti Formativi Universitari
1) Partecipazione a corsi specifici	Corsi specialistici, corsi specifici (Il corso termina con una verifica)	1 CFU per ciascuna lezione di 2 ore (didattica frontale e studio individuale)

2) Partecipazione a corsi comuni e obbligatori	Corsi di perfezionamento linguistico (Centro linguistico di Ateneo)	8 CFU
	Corsi di Informatica (Advanced Principles of Data Sciences)	3 CFU
3) Partecipazione a seminari specialistici	Seminari, Conferenze, Summer School, Workshop (non si richiede prova finale di profitto)	3 CFU per ogni giornata di seminario e per un massimo di 9 CFU nel caso di Summer School
4) Produzione di attività di ricerca	Presentazione di paper a convegni e workshop	4 CFU per ogni paper accettato/presentato
	Pubblicazione di paper in opere collettanee	7 CFU per ogni paper accettato
	Pubblicazioni di paper in riviste nazionali e internazionali referate	9 CFU per ogni paper accettato
	Pubblicazioni di paper in riviste di classe A	27 CFU per ogni paper accettato
	Presentazione proposta di tesi di dottorato	13 CFU
	Tesi di dottorato	54 CFU
5) Soggiorni di ricerca presso Università o Istituti di ricerca	Permanenza presso Università o Istituti di ricerca per la redazione della tesi di dottorato o la pubblicazione di paper di ricerca	6 CFU per ogni mese presso soggetti esteri 3 CFU per ogni mese presso soggetti nazionali

Attività formative comuni e obbligatorie per entrambi i *curricula*

INSEGNAMENTO	CFU	REFERENTE
Corsi di perfezionamento linguistico	8	Centro Linguistico di Ateneo
Corsi di Informatica (Advanced Principles of Data Sciences)	3	Scuola di Dottorato

Il calendario e la definizione puntuale delle attività saranno pianificati a inizio di ogni ciclo di dottorato da parte dei docenti del Collegio. Le informazioni saranno rese pubbliche nel sito del Dipartimento di afferenza del Dottorato e in quello della Scuola Superiore.

Curriculum di Filosofia e Scienze dell'Educazione

Il **curriculum filosofico** si distribuisce su diversi ambiti di ricerca, da quello teoretico e morale a quello storico, promuovendo le competenze tematiche e metodologiche necessarie per la ricerca scientifica in campo filosofico e puntando fortemente sull'internazionalizzazione del processo formativo. Per l'ambito storico, obiettivi specifici sono l'acquisizione e l'utilizzazione di strumenti metodologici interdisciplinari, (filologici e linguistici), nonché di innovative tecnologie informatiche applicate all'analisi del testo; per l'ambito teoretico, maggior rilievo è affidato all'analisi critica dei concetti e dei fondamenti della tradizione metafisica e della sua ricezione

contemporanea; l'ambito morale promuove ricerche che mettono in relazione la memoria storica e le crisi del mondo contemporaneo, facendo spazio a nuovi orientamenti teorici, tra cui gli studi di genere.

Il **curriculum pedagogico-didattico** del dottorato è organizzato in quattro aree di ricerca: Pedagogia generale e sociale e Storia della pedagogia, Didattica generale e didattiche disciplinari, Pedagogia speciale e Pedagogia sperimentale. Le aree di ricerca condividono moduli sulla epistemologia della ricerca e sui metodi di ricerca qualitativi e quantitativi. Il piano di studi prevede diverse attività per garantire che gli studenti acquisiscano competenze epistemologiche di base, competenze didattiche e disciplinari specifiche nonché competenze trasversali, *soft skills* trasferibili nei diversi contesti professionali. Il medesimo piano delle attività è accompagnato da specifiche attività di orientamento svolte da esperti accademici nazionali e internazionali. La prospettiva interdisciplinare è tesa a facilitare lo sviluppo di competenze necessarie per affrontare la ricerca in campo teorico ed empirico-sperimentale e a promuovere lo sviluppo di pratiche applicative innovative nei diversi contesti e servizi educativi (formali e non formali).

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	REFERENTE
Scienze della formazione (Pedagogia e Storia della pedagogia)	M-PED/01 M-PED/02	9	Prof.ssa Elsa M. Bruni
Didattica, Pedagogia speciale e Pedagogia sperimentale	M-PED/03 M-PED/04	9	Prof.ssa Maila Pentucci
Filosofia morale	M-FIL/03	9	Prof. Enrico Peroli Prof.ssa Stefania Achella
Filosofia teoretica	M-FIL/01	5	Prof. Adriano Ardovino
Storia della filosofia	M-FIL-06	4	Prof. Adriano Ardovino

Curriculum in Economics and Statistics

Il curriculum ha l'obiettivo di fornire le basi teoriche avanzate nelle discipline di base dell'economia e della statistica. Al primo anno di corso sono previste attività formative per un totale di 36 CFU. 18 di questi CFU riguarderanno in modo specifico l'**ambito economico**. In particolare, le attività saranno volte all'acquisizione di competenze teoriche progredite nonché applicate riguardanti le discipline che ricadono prevalentemente nei settori scientifici dell'Economia politica ed Economia applicata. Sono inoltre previste attività formative relative all'area della **Statistica**, dei metodi quantitativi, della valutazione per un totale di 18 CFU. La ricerca copre numerose macro-aree e principalmente l'analisi statistica di base ed avanzata, i metodi quantitativi per l'economia e le sue applicazioni, l'analisi delle politiche pubbliche, l'economia sperimentale e comportamentale, l'economia del benessere e delle scelte collettive, l'economia dell'ambiente, dell'energia e dello sviluppo territoriale, l'economia industriale e delle innovazioni, l'economia sanitaria, la finanza comportamentale e quantitativa, la macroeconomia, l'economia internazionale e dello sviluppo.

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	REFERENTE
Economia sperimentale e comportamentale	SECS-P/01	9	Prof. Edgardo Bucciarelli
Economia e Politica Industriale e Regionale	SECS-P/06	9	Prof. Davide Quaglione
Inferenza statistica avanzata	SECS-S/01	9	Prof. Tonio Di Battista
Statistica multivariata	SECS-S/01	9	Prof. Pasquale Valentini

Dottorato industriale

Nell'ambito dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca, il Dottorato in Human Sciences rivolge da anni una particolare attenzione all'attivazione di percorsi di Dottorato Industriale sviluppati sulla base di convenzioni specifiche tra l'Ateneo ed una serie di organizzazioni d'impresa e di ricerca. Con l'approvazione del Decreto Ministeriale n. 226/2021 (MUR) pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 dicembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha introdotto il nuovo "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", sostituendo quanto disposto dal precedente D.M. n. 45/2013. Il nuovo regolamento disciplina differenti tipologie di dottorato, tra le quali anche il Dottorato Industriale. Si tratta di una modalità di collaborazione tra l'Università ed il mondo del lavoro, sia di natura privata che pubblica, che configura un nuovo percorso di alta formazione specialistica basato soprattutto sull'internazionalizzazione, l'intersettorialità e l'interdisciplinarietà, ampliando ulteriormente gli obiettivi formativi del Dottorato in Human Sciences e prefigurando il valore del titolo di Dottore di Ricerca anche in ambito extra accademico. Tale collaborazione consente alle organizzazioni coinvolte di formare, rafforzandone le competenze, i propri dirigenti ed i lavoratori dipendenti potenzialmente interessati (in possesso di laurea magistrale ovvero laurea vecchio ordinamento), inquadrati nell'ambito del proprio organigramma. Il dottorando mantiene il proprio inquadramento professionale e gestisce il proprio tempo tra impresa ed attività di ricerca sulla base di un progetto formativo flessibile e personalizzato redatto in collaborazione. La definizione "industriale" deve essere intesa in senso ampio e flessibile "*includendo tutti i settori del mercato del lavoro privato e pubblico, dalle imprese profit, alle istituzioni pubbliche, fino a ONG e istituzioni di tipo caritatevole o culturale*" (European Commission, 2011, § 3). Il D.M. n. 226/2021 ammette la possibilità che, in sede di accreditamento, sia richiesta la qualificazione di "dottorato industriale" anche come parte della denominazione, nell'ottica di quei corsi avanzati ed attivati sulla base di convenzioni o consorzi nazionali ed internazionali. Il regolamento, infine, promuove il cambiamento strutturale, il trasferimento tecnologico e lo sviluppo dei risultati dell'attività di ricerca da parte delle imprese e centri convenzionati, necessitando altresì che le tematiche di tali dottorati riconoscano particolare rilievo all'analisi teorico-sperimentale e computazionale dello sviluppo economico e del sistema produttivo, facilitando la progettazione congiunta in relazione alle tematiche della ricerca e alle attività individuali dei dottorandi.

European Commission (2011). Report of Mapping Exercise on Doctoral Training in Europe - Toward a Common Approach, 27 June 2011, § 3.